

NATALE

la storia...

In casa c'è movimento ed Enrico è costretto a svegliarsi verso le nove. Mamma è indaffarata nei preparativi per la festa di domani: "Enrico, puoi farti il letto, per favore?". Capita poche volte che la mamma lo chieda, allora non è difficile accontentarla. Mentre Enrico sistema il cuscino arriva il messaggio di Gesù. **"Domani è il mio compleanno. Nel mio cuore c'è amore per tutti: è l'amore del mio papà buono verso tutte le sue creature. Hai visto che se tu sorridi anche gli altri ti sorridono. Se ricorderai che io ho offerto il mio cuore e il mio amore proprio a tutti, cattivi e buoni, allora ti verrà spontaneo offrire il tuo cuore agli altri e così facendo lo offrirai anche a me. Buona festa di natale a te e a tutti. Gesù ☺"**.

Questo messaggio di Gesù è il più bello ed Enrico è proprio contento di sentirsi amato. L'amore dei suoi genitori, l'amicizia dei compagni di scuola in fondo sono regali dell'amore di Gesù. Dopo cena, nell'attesa della messa di mezzanotte, Enrico ripensa alla giornata trascorsa: in fondo è stato facile rendersi utile in casa. C'è rimasto anche il tempo di giocare e di vedere qualche cartone animato. Ma è stato bello anche andare a trovare lo zio Livio perché, con la scusa dei regali di natale, papà e mamma gli hanno portato tante cose buone per far festa. In parrocchia, alle prove dei canti, c'era aria di festa.

Anche fare gli auguri ai nonni per telefono, quest'anno è stata una cosa simpatica. L'anno scorso era imbarazzato e non sapeva cosa dire, ma quest'anno ha detto "Auguri di buon Natale e ricordatevi che Gesù vuol bene a tutti".

Prima di andare alla Messa di mezzanotte (è la prima volta che ci va), assieme a papà e mamma sistema la statuina di Gesù nella grotta: adesso il presepio è completo.

Mentre cammina verso la chiesa un pensiero lo rattrista: domani ci sarà un altro messaggio di Gesù? E' stato bello svegliarsi e aprire gli occhi in maniera diversa in questi giorni.

La chiesa è gremita e piena di luce: si sente proprio aria di festa.

Poi don Gabriele legge il Vangelo:

"In quei giorni un decreto di Cesare Augusto ordinò che si facesse il censimento di tutta la terra. Questo primo censimento fu fatto quando Quirinio era governatore della Siria. Tutti andavano a farsi censire, ciascuno nella propria città. Anche Giuseppe, dalla Galilea, dalla città di Nàzaret, salì in Giudea alla città di Davide chiamata Betlemme: egli apparteneva infatti alla casa e alla famiglia di Davide. Doveva farsi censire insieme a Maria, sua sposa, che era incinta. Mentre si trovavano in quel luogo, si compirono per lei i giorni del parto. Diede alla luce il suo figlio primogenito, lo avvolse in fasce e lo pose in una mangiatoia, perché per loro non c'era posto nell'alloggio. C'erano in quella regione alcuni pastori che, pernottando all'aperto, vegliavano tutta la notte facendo la guardia al loro gregge. Un angelo del Signore si presentò a loro e la gloria del Signore li avvolse di luce. Essi furono presi da grande timore, ma l'angelo disse loro: «Non temete: ecco, vi annuncio una grande gioia, che sarà di tutto il popolo: oggi, nella città di Davide, è nato per voi un Salvatore, che è Cristo Signore. Questo per voi il segno: troverete un bambino avvolto in fasce, adagiato in una mangiatoia». E subito apparve con l'angelo una moltitudine dell'esercito celeste, che lodava Dio e diceva: «Gloria a Dio nel più alto dei cieli e sulla terra pace agli uomini, che egli ama»."

Il Vangelo! Ecco come ascoltare ancora le parole di Gesù! Il Vangelo!

Enrico è proprio contento: Gesù è nato, oggi è il suo compleanno; ma lui è sempre con noi e possiamo ascoltare le sue parole leggendo il Vangelo.

E allora pensa che ogni tanto può leggere qualche brano di Vangelo, ma soprattutto a Messa deve stare ben attento alle parole del Vangelo, perché sono le parole del suo amico Gesù.

E i genitori di Enrico si sono accorti di qualcosa?

Si sono accorti che il loro bambino sta diventando grande e che comincia davvero a capire che Gesù gli vuol bene. Anche senza sapere degli sms, hanno capito che Gesù ha parlato al cuore di loro figlio, cioè hanno capito (quasi) tutto.

il personaggio del giorno...

Gesù... che è venuto nel mondo per offrire il suo cuore ed il suo amore per tutti noi e a tutti noi

... la preghiera ...

Gesù, voglio prenderti per mano come si fa con un amico speciale; voglio regalarti un sorriso come si fa con un amico caro; voglio aprirti il mio cuore come si fa con un amico fidato.

... l'impegno del giorno

Oggi coloro e ritaglio il riquadro con lo "smile" ma invece di appenderlo all' albero lo attacco sulla porta di casa: è un piccolo promemoria per ricordare a tutti coloro che verranno a trovarmi che Gesù è nato anche per loro perché... davvero vuole bene a tutti, proprio a tutti!

